

UNIONE CINQUECITTA'

(Provincia di Frosinone)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 149/016 Rag./2017

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi rendiconto del bilancio 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove, del mese di dicembre, alle ore dieci,
nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTI i Decreti del Presidente di questa Unione di Comuni n. 1 e 2 del 10 gennaio 2013, con il quale veniva conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo-Ambiente e della sua gestione e l'incarico del Responsabile del servizio Finanziario e delle sua gestione;

PREMESSO CHE:

con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte

le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha ricevuto dai vari Settori dell'Unione Cinquecittà, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e quindi occorre riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati su indicazione dei settori dell'Unione Cinquecittà;

All A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;

All B) Elenco residui attivi e passivi da cancellare ;

VISTI

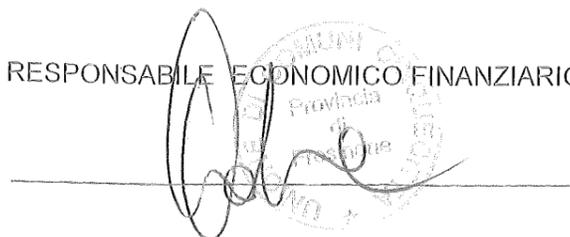
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto dell'Unione Cinquecittà;

DETERMINA

di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, come risulta dagli allegati indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
- All B) Elenco residui attivi e passivi da cancellare;

IL RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO



Si trasmette al responsabile del settore finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piedimonte San Germano, li

29/12/2017

Il Responsabile del Servizio preposto

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario rilascia il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, sulla sopra scritta determinazione ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 183 del T.U. n. 267/2000 e, pertanto, la stessa è esecutiva e viene trasmessa al Responsabile del Settore preposto per gli ulteriori adempimenti.

Piedimonte San Germano, li

29/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario